



Convegno sulla creazione del primo cromosoma artificiale

E' molto recente la notizia della creazione in laboratorio del primo cromosoma artificiale. Evento scientifico questo che, attraverso ricerche e nuove tecnologie potrebbe, nel prossimo futuro portare alla creazione della "vita artificiale". Il vorticoso progresso biomedico moderno genera infatti enormi aspettative relative alla cura di malattie oggi inguaribili, ma crea anche diverse preoccupazioni. Ammirazione ed inquietudine si sovrappongono nella società. D'altra parte importanti questioni portano oggi sia i cittadini e le istituzioni, sia esperti e scienziati ad interrogarsi su questo difficile e delicato tema di notevole importanza ed attualità, oggetto peraltro proprio in

questi giorni, di riflessione da parte dei media e dell'opinione pubblica. Si pensi, ad esempio, alle concrete applicazioni della medicina post-genomica; alcune sono ancora delle ipotesi altre sono già in sperimentazione clinica, all'utilizzo delle cellule staminali per la cura di malattie oggi inguaribili, come tumori, neoplasie, oppure la "terapia genetica del farmaco" (ovvero somministrare farmaci in base alla carta di identità genetica del paziente). In sostanza, nei prossimi anni, assisteremo a una vera e propria evoluzione in campo biomedico e tecnologico, che promuoverà il progresso dei metodi di ricerca e la scoperta di nuove cure mediche. Questi dunque gli

argomenti del convegno promosso dall'Università del Molise che si è tenuto ieri pomeriggio, presso l'Aula Magna della Facoltà di Giurisprudenza in Viale Manzoni a Campobasso. L'incontro si è aperto con i saluti augurali del Magnifico Rettore prof. Giovanni Cannata, del Preside della Facoltà di Giurisprudenza prof. Gianmaria Palmieri; del Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche Prof. Onorato Bucci; dell'Assessore alla Politiche per la Salute Regione Molise dott. Ulisse Di Giacomo. Negli interventi i relatori affronteranno le tematiche di bioetica dagli aspetti medici: (prof. Giovanni Villone - docente di Bioetica dell'Ateneo molisano), agli aspetti etici

(prof. Dario Sacchini - Istituto di Bioetica, Università Cattolica del Sacro Cuore), ed inoltre dagli aspetti giuridici (prof.ssa Silvia Piccinini - Associato di Diritto di Famiglia - dell'Ateneo molisano). Coordinerà l'evento prof. Giovanni Di Giandomenico - Ordinario Diritto Privato - Università del Molise. Le conclusioni saranno tenute dal prof. Giovannangelo Oriani - Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia Università del Molise e dal prof. Ignacio Carrasco De Paula - Direttore Istituto di Bioetica Università Cattolica del Sacro Cuore. Ospite particolarmente gradito S.E. Mons. Giancarlo Maria Bregantini Arcivescovo Metropolitano della Diocesi di Campobasso - Bojano.